In Collegiata Voci del Masegra Il Desdacia ospita il "Novecento"

■ Si avvicina la rassegna "Voci del Masegra", organizzata dal coro Desdacia Tellini di Sondrio, diretto da Diego Ceruti, nell'ambito delle celebrazioni del 30esimo di fondazione. L'evento è previsto oggi dalle 21 nella collegiata del capoluogo e avrà come ospite la sezione maschile del gruppo corale Novecento di San Bonifacio (Vr), diretto dal maestro Maurizio Sacquegna. Con "Voci del Masegra" il Desdacia intende arricchire il panorama della coralità valtellinese, proponendo realtà significative di altre regioni". «Quest'anno è la volta del Gruppo Vocale Novecento – spiega Felice Piasini -, fondato nel 2003, uno dei pochi in Italia ad affrontare il repertorio rinascimentale secondo la sua prassi originaria, proprio perché composto da sole voci maschili. Il coro ha partecipato a concerti, rassegne, festival, corsi e concorsi nazionali ed internazionali, ottenendo prestigiosi riconoscimenti. Il 2015 è stato un anno d'oro per il Gruppo Vocale veronese. Al 49° Concorso nazionale di Vittorio Veneto s'è portato via il primo premio per il canto polifonico di ispirazione popolare, il secondo, per le musiche originali d'autore, il premio speciale "Centenario" e il premio speciale per la migliore interpretazione della musica di autori contemporanei, mentre al Concorso Nazionale di Arezzo, a novembre, si è piazzato al secondo posto.
Il maestro del coro è Maurizio Sacquegna che dirige anche il Coro Piccola Baita, il Coro del Liceo di Cologna Veneta e la Corale di Locara. E' docente all'Univa di Vicenza, nei seminari dell'Accademia Piergiorgio Righele e nel Liceo coreutico di Verona. Ha ricevuto premi e riconoscimenti in numerosi concorsi nazionali. Proprio per approfittare di queste competenze si terrà sabato pomeriggio dalle 14,30 alle 18 nella sede del Desdacia (edificio ex Provveditorato) un momento didattico-formativo sotto la guida del maestro Sacquegna, cui sono invitati anche tutti i direttori di coro e coristi Usci di Sondrio. Il maestro lavorerà col coro Desdacia su tre brani, appartenenti a generi e periodi storici diversi: Seigneur, je vous en prie di F. Poulenc, Meditazione settima, dalla passione di F. Corteccia e Tenerissima Valle di D. Conrero.
Il concerto della rassegna, memorial Renzo Marveggio, si aprirà proprio con i tre brani oggetto di studio nel workshop pomeridiano, eseguiti dal Desdacia, sotto la direzione di Maurizio Sacquegna. Seguirà il repertorio del Gruppo Vocale Novecento di autori rinascimentali come Da Palestrina, De Morales, De Victoria, del romantico Mendelssohn e di autori contemporanei come De Marzi, Susana, Conrero Malatesta. La serata musicale si concluderà, a cori riuniti, con l'esecuzione dell'Ave Maria di F. Biebl e di O bone Jesu di M. Da Rold con la direzione alternata dei due maestri Maurizio Sacquegna e Diego Ceruti.

L'OCCASIONE

DA NON PERDERE

LA "PRIMA DELLA PRIMA" DI ALTER AMY

L'Associazione Alpi in Scena, con il sostegno di Fondazione Cariplo ed in collaborazione con il Comune di Sondrio e gli Amici del Teatro Sociale di Sondrio, organizza un incontro con il direttore, il regista e il compositore di 'Alter Amy', opera che andrà in scena il 19 novembre alle 21 presso il Teatro Sociale di Sondrio, in occasione delle celebrazioni ariostesche.
Venerdì 18 alle 18, al Teatro Sociale si svolgerà la 'Prima della Prima', una bellissima occasione per conoscere più da vicino quest'opera contemporanea. Dalla viva voce del Regista Stefano Scherini, del Direttore Lorenzo Passerini e dal Compositore Piergiorgio Ratti verrano svelati i segreti di questa straordinaria prima mondiale. Un invito di preparazione e approfondimento offerto da Alpi in Scena, coproduttore dell'opera, e dagli Amici del Teatro Sociale di Sondrio. A seguire per tutti vi sarà la possibilità di assistere alle prove fino alla mezzanotte.
'Alter Amy', co-produzione Alpi in Scena e Orchestra Antonio Vivaldi, realizzata con il sostegno di Fondazione Cariplo e la consulenza dell'Associazione Cultrale Bradamante, mette in scena la vita di Amy Winehouse e le vicende di Bradamante con un susseguirsi di vicende e situazioni in crescendo.
Si ricorda che i biglietti sono ancora acquistabili presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Sondrio in Piazza Campello, 1, Piano Terra. Lun, mar, gio e ven dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30; merc. dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30; online (con diritti di prevendita), tramite il sito del Teatro Sociale di Sondrio www.teatrosocialesondrio.it o direttamente su Vivaticket o nei punti vendita Vivaticket: La Pianola - Via C. Battisti - Sondrio, Gio & Vero Viaggi - Via dello Stadio 104 - Sondrio, VANRADIO - Via Vanoni 44 - Morbegno, Libreria Il Mosaico - Viale Italia 29 - Tirano.

Il Premio Sertoli Salis Poesia e critica a teatro

Ieri al Sociale cerimonia di consegna dei riconoscimenti Majorino, De Angelis, Fenoglio e giuria oggi nelle scuole

■ (c.cas.) - Nella prestigiosa location del Teatro Sociale di Sondrio si sono tenute, ieri sera, le premiazioni dell'undicesima edizione del concorso letterario intitolato a Renzo Sertoli Salis (1905-1992), docente di Diritto all'Università Statale di Milano e alla Bocconi, membro di accademie di scienze e lettere, presidente emerito della Società Storica Valtellinese, che fu per decenni la personalità di riferimento della cultura provinciale e del Lions Club Sondrio Host del quale era socio.
Tre i premiati alla cerimonia promossa da Lions Club Sondrio Host, fondazione Pro Valtellina, fondazione Gruppo Credito Valtellinese. Il premio di poesia "Renzo Sertoli Salis" alla carriera, offerto da Pro Valtellina, è andato a Giancarlo Majorino, poeta e critico milanese, presidente della "Casa della poesia". Tradotto in inglese, francese, russo, spagnolo, Maiorino figura in più antologie straniere; suoi testi e saggi interpretativi sono apparsi sulle più importanti riviste italiane e su alcune riviste straniere. Numerosi i suoi testi teatrali, più volte rappresentati.
Il premio di poesia "Grytzko Mascioni" alla migliore opera edita nel biennio 2014-2015, offerto dalla fondazione Credito Valtellinese, è stato vinto da Milo De Angelis con "Incontri e agguati", uscita nel 2015. Il tema principale dell'opera è quello della morte che, come fosse un personaggio reale, si scontra con l'io lirico ingaggiando una disastrosa guerra. L'esperienza dell'insegnamento in un carcere di massima sicurezza a Milano ispira la terza e ultima sezione della raccolta. Infine il premio "Camillo De Piaz" alla migliore opera di critica letteraria dedicata alla poesia, offerto dal Lions, è stato assegnato a Chiara Fenoglio per l'opera "La divina interferenza". "La divina interferenza" è un saggio di critica letteraria militante che, prendendo a prestito un verso degli "Ossi", rintraccia, nella zona dai confini incerti in cui poesia e critica si incontrano, il senso profondo della lettura. Nella giornata di oggi i premiati e la giuria – composta da Ernesto Ferrero, Giuseppe Conte, Cristina Pedrana e Antonio Riccardi - saranno ospiti di alcune scuole di Sondrio e della provincia per incontrare gli studenti opportunamente preparati sui poeti e autori e sulle loro opere.
Il rapporto con le scuole e i giovani è considerato, infatti, l'aspetto più qualificante dell'iniziativa dai promotori del concorso (Pro Valtellina, Gruppo Credito Valtellinese, Lions Club Sondrio Host, Città di Sondrio, Sondrio Festival).

Sondrio Festival verso il gran finale

L'edizione dei 30 anni non ha tradito le aspettative, domani il film vincitore

■ (p. red.) Domani si chiude con la serata più attesa, quella della proclamazione del film vincitore, l'edizione del trentennale di Sondrio Festival. Che non ha tradito le aspettative, attirando sempre al Teatro Sociale gran folla per le proiezioni precedute da "ospitate" di personaggi televisivi legati all'ambiente, omaggiando chi ne ha fatto la storia come Achille Berbenni, coinvolgendo circa seimila bambini nelle attività ludico-didattiche, creando eventi collaterali interessanti.
Sullo schermo si sono susseguiti dodici film di grande qualità e rigore scientifico, che hanno mostrato gli animali in azione nel loro ambiente naturale, ma anche l'intervento dell'uomo sull'ecosistema, in alcuni casi non solo rappresentando ma anche portando all'attenzione mondiale ingerenze indebite.
Sul palco della rassegna, sempre più aperta verso il mondo dello spettacolo, volti televisivi come Massimiliano Ossini e Ellen Hidding, doppiatori come Andrea Piovan, cabarettisti del verde come Lucio Gardin, artisti della sabbia come Fatmir Mura, interpreti di musica e poesia come Maurizio Rossato e Giancarlo Cattaneo. E al lupo, animale totem dell'edizione del trentennale insieme all'orso, è stata dedicata particolare attenzione, con la proiezione di un film fuori concorso, un convegno di studi ed una bellissima mostra, allestita a Palazzo Pretorio in collaborazione con il Muse di Trento, che racconta fino al 30 novembre la storia di un animale spesso ritenuto "pericoloso" ed oggi guardato ancora con un certo sospetto. Lupi, orsi, animali selvaggi che ci riportano ad un passato ancestrale di timore. Ma gli strumenti di riflessione offerti dal festival, in linea con la sua vocazione educativa, hanno indicato che, forse, i soggetti di cui aver paura sono ben altri.

Ellen Hidding sul palco del Teatro Sociale mercoledì con un gruppo di bambini

IL CD DELLA SETTIMANA

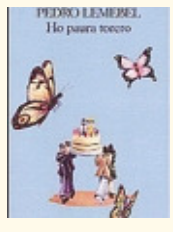
Led Zeppelin, l'anima folk in chiave nordafricana

Titolo: **No Quarter**
Autore: **immy Page and Robert Plant Unledded (Atlantic 1994)**

■ (p.red) Vent'anni fa gli occupanti superstiti del dirigibile (Bonham morto, Jones riluttante) si riunirono per dare vita ad un album pervaso dall'amore di Robert Plant e Jimmy Page per la musica etnica. Così, insieme a nuove composizioni, le pagine migliori del repertorio rivivono in nuovi arrangiamenti, con un'orchestra egiziano-marocchina e strumenti antichi insieme alle chitarre elettriche. Su tutto, la voce duttile ed incorrotta di Plant che con la maestria chitarristica di Page riprende l'anima folk dei Led Zeppelin in chiave nordafricana. Risultati esaltanti, soprattutto in "Nobody's Fault But Mine", nella cavalcata irresistibile di "Gallows Pole", nel dinamismo di "Four Sticks, nella nenia di "Kashmir" dove Plant canta come un muezzin.

IL LIBRO DELLA SETTIMANA

Pagine memorabili sul privato di Pinochet



Titolo: **Ho paura torero (Marcos y Marcos, 2004)**
Autore: **Pedro Lemebel**

■ (p.red.) La Fata, travestito passionale con l'animo d'artista, sartina dei quartieri alti, si innamora del giovane rivoluzionario Carlos, in cerca di un nascondiglio sicuro per le sue riunioni clandestine. Per amore gli mette a disposizione la sua soffitta, per amore ne accetta le mezze verità, i rischi connessi ad un'attività pericolosa. Siamo in Cile ai tempi della dittatura di Pinochet, despota assillato da una moglie logorroica, tormentato da incubi di infanzia e paure di morte, che va e viene dalla sua residenza estiva nelle alture sopra Santiago. La sua strada si incrocerà, un giorno, con quella di Carlos. Un libro poetico, divertente e pensoso che affronta da un'angolazione diversa il tema della fine della dittatura cilena, con pagine memorabili sul privato di Pinochet.

IL DVD DELLA SETTIMANA

Cuori che si reincontrano È la forza della musica

Titolo: **La musica nel cuore. August Rush (Usa, 2006)**
Regia: **Kirsten Sheridan**
Cast: **Freddie Highmore, Jonathan Rhys-Meyers, Keri Russell**

■ (p.red.) Un ragazzino separato dai genitori diventa un prodigio della chitarra. Sulla sua strada tanti pericoli, tra cui un perfido Robin Williams nella parte dello sfruttatore. Il padre, cantante in un gruppo rock di insuccesso e la madre, violoncellista in un'orchestra classica, che si erano amati fugacemente e poi erano stati divisi dalla vita, perdendo il bambino frutto della loro unione, finiranno col reincontrarsi nel segno della musica grazie alla tenacia del figlio perduto. Favola tutt'altro che banale sulla distanza che separa i cuori quando non sanno ascoltarsi, parabola di riconciliazione e vita dominata dalla forza della musica, con una bella colonna sonora. Nel mondo reale non sempre le cose vanno così, ma è bello crederci.

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3tSZWFkZXJfTW9ucmImIyMjcmVkYXNvbmRyaW8jIyNSaXN1bHRhdGkgUmljZXJjYSMjIzEyLTExLTIwMTYjIyMyMDE2LTExLTEyVDE2OjQ1OjM0WiMjI1ZFUg==